



PIAO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2023 – 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa	3
Riferimenti normativi	3
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025	5

Premessa.

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi.

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3, per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla

base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

E.R.S.U. MESSINA - ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI MESSINA

Indirizzo: Via Ghibellina, 146 – 98123 Messina

Tel. 090.37186.12/02/14/56/06

Partita IVA: 00540310836

Codice fiscale: 80004290831

Presidente del CdA: Dott.ssa Giovanna Cuttitta

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: n. 36

Sito internet: <https://www.ersumessina.it>

E-mail: ersumessina@ersu.me.it

PEC: direttore@pec.ersu.me.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Valore pubblico

Piano Programma dell'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) di Messina - triennio 2023-2025.
Adottato con Delibera del C.d.A. n° 17 del 04/04/2023 a parziale modifica ed integrazione della "Nota di aggiornamento della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dell'E.R.S.U. Messina" Aggiornamento triennio 2023-2025 - approvata con Delibera n.38/2022.

La missione istituzionale di ogni Pubblica Amministrazione è la creazione di **"Valore Pubblico"**: un Ente lo genera quando riesce a gestire in modo razionale le risorse economiche a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio intangibile in modo funzionale al soddisfacimento delle esigenze sociali degli utenti, degli stakeholders e dei cittadini in generale.

In questa sottosezione l'Ente definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati, o meglio, le strategie per la creazione di "Valore Pubblico" e i relativi indicatori di impatto in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati.

L'**Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario** di Messina è un ente di diritto pubblico, avente personalità giuridica, dotato di proprio patrimonio, autonomia amministrativa e gestionale e di personale, istituito dalla Regione Sicilia in attuazione della L.R. n°20 del 25 novembre 2002, recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia", in sostituzione della disciolta Opera Universitaria, quale ente gestore del "Diritto allo Studio Universitario" e dalle successive leggi regionali 4/2003, 15/2006, 2/2007, 10/2019 che hanno integrato la suddetta legge.

Il Diritto allo Studio Universitario (DSU) è, per l'appunto, un diritto stabilito dalla Costituzione Italiana, riconosciuto a tutti gli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi.

Gli interventi che vengono effettuati in favore degli studenti possono essere raggruppati in due categorie, in base alla tipologia dei destinatari, ossia:

1. gli interventi destinati agli studenti "capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi" ed attribuiti per concorso (es. borse di studio; borse di studio riservate; servizio abitativo; contributi per la mobilità internazionale; premio per i laureati; altri sussidi o sovvenzioni straordinarie);

2. gli interventi destinati alla generalità degli studenti attribuiti extra concorso (ossia una categoria di interventi di cui possono usufruire tutti gli studenti indipendentemente dalla condizione economica e dal merito), ed in questa categoria rientrano principalmente il servizio di ristorazione, il servizio informatico e le attività culturali, sportive e ricreative e l'adattamento degli edifici per le necessità degli studenti e la disabilità.

L'E.R.S.U. ha, quindi, lo scopo di garantire e promuovere il Diritto allo Studio Universitario fornendo assistenza e sostegno agli studenti universitari mediante l'erogazione di benefici e servizi che favoriscano l'accesso e la frequenza agli studi universitari ed il successo nel percorso formativo scelto, in special modo per coloro che, pur essendo meritevoli negli studi, si trovano in condizioni di disagio economico.

La programmazione finanziaria.

Il bilancio di previsione è il documento contabile che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse finanziarie dell'Ente, come definiti dalle norme vigenti, rappresentando perciò il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese. Con Decreto n. 747 del 14/4/2023 del Dirigente del Servizio XII Diritto allo Studio del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, è stato approvato il Bilancio previsionale 2023/2025 dell'ERSU di Messina, di cui alla Delibera del CdA dell'Ente n. 18 del 4 Aprile 2023. Il bilancio suddetto è stato redatto in linea con il Piano Programma dell'Ersu di Messina relativo al medesimo triennio, approvato con Delibera del C.d.A. n. 17/2023.

La programmazione triennale dei lavori pubblici e biennale degli acquisti di beni e servizi.

L'attività di programmazione triennale dei lavori pubblici e biennale degli acquisti di beni e servizi è disciplinata dall'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici e ha ricevuto attuazione attraverso il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato congiuntamente al Ministro dell'economia e delle finanze. Il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi consistono nella sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'Amministrazione; essi sono redatti sulla base di analisi dei bisogni dell'Ente ed in particolare individuano le opere da realizzare o i beni e servizi da acquisire, specificando le risorse finanziarie, le priorità e le caratteristiche dei medesimi. Il primo contiene i lavori di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro; il secondo contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Detta programmazione, già contenuta nel citato Piano Programma 2023/2025, verrà ulteriormente formalizzata attraverso l'approvazione da parte del CdA dell'Ente del Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024, ai sensi della normativa vigente.

L'Amministrazione "In cifre".

Contesto finanziario

ENTRATE

Le **entrate** previste in bilancio consistono principalmente in trasferimenti correnti di fondi dal bilancio regionale e statale:

1) Contributo di Funzionamento (Cap. 100.0), erogato dalla Regione, ed inserito nel Capitolo 373312 del Bilancio regionale che, come verificato attraverso la consultazione della legge di stabilità, L.R. 3/2023, ha subito una decurtazione di circa € 400.000,00 rispetto all'esercizio 2022, passando da € 11.300.000,00 ad € 10.900.000,00. Pertanto, prudenzialmente, lo stanziamento verrà ridotto in sede di previsionale da € 2.325.490,97, (stanziamento consolidato 2022) ad **€ 2.129.000,00** per gli esercizi 2023 -25.

Contributo di funzionamento (Regione Sicilia)

ANNO	Importo
2014	€ 3.056.526,65
2015	€ 2.866.795,34
2016	€ 2.682.650,49
2017	€ 2.405.675,95
2018	€ 2.177.133,90
2019	€ 1.792.675,12
2020	€ 2.743.040,15
2021	€ 2.308.456,20
2022	€ 2.325.490,97
2023	€ 2.129.000,00 previsione

Dallo schema sopra riportato si può agevolmente evincere la costante, progressiva contrazione del contributo di funzionamento dal 2013 al 2019, anno in cui è stato assegnato il contributo storicamente più basso. Malgrado l'incremento dal 2020, le risorse destinate alla copertura finanziaria delle spese di gestione risultano essere tuttavia insufficienti.

Questo ERSU, che grazie alla consistenza del Contributo di Funzionamento sino al 2015, ha potuto in precedenza accantonare somme da destinare ad investimenti, indispensabili per il miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio abitativo, di recente ha ottenuto l'apprezzamento - da parte della Giunta regionale, giusta **Delibera n. 422 del 04.08.2022**, - dell'intervento relativo ai lavori di ristrutturazione della Casa dello Studente di via Cesare Battisti ai fini del finanziamento con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027. A detto provvedimento dovrebbe seguire apposito Decreto di finanziamento per **€ 8.642.606,18**, importo indicato alla posizione n. 52 dell'elenco degli interventi da finanziare, allegato alla sopra citata delibera.

Il suddetto finanziamento, di eccezionale rilevanza, unitamente ad eventuali risorse derivanti dal PNRR potrà consentire una radicale riprogrammazione degli investimenti dell'Ente, finalizzata alla risoluzione della grave carenza della residenzialità offerta agli aventi diritto.

2) FIS "Fondo Integrativo Statale", consistente in trasferimenti dello Stato alla Regione, **(Cap.111.0)**, erogati in due tranches tra settembre e dicembre di ciascun anno, destinati integralmente all'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti universitari meritevoli e privi di mezzi finanziari, stimato dal dirigente del settore per gli esercizi 2023-2025 in **€ 3.700.000,00**, importo pressoché equivalente all'erogazione relativa all'esercizio 2022, decurtato rispetto alle annualità precedenti a causa della perdita per la Sicilia della premialità del MUR. Detta previsione, in atto assolutamente prudentiale, potrà essere incrementata attraverso una futura, auspicabile variazione di bilancio per maggiori entrate e, correlate, maggiori uscite, qualora entro il 30 aprile 2023 gli ERSU siciliani dovessero

raggiungere unitariamente gli standard richiesti dal MUR per il riconoscimento della premialità. Per maggior chiarezza si specifica che il FIS 2023, che verrà erogato tra settembre e dicembre 2023, servirà alla copertura finanziaria delle borse di studio a.a. 2023/2024 e verrà determinato in ragione della valutazione effettuata dal MUR, come sopra specificato, sui dati forniti dagli ERSU siciliani al 30 aprile 2023. Il FIS 2022, già erogato a dicembre 2022, viene utilizzato per il pagamento delle borse di studio 2022/2023 insieme al PON, al PNRR 2022 ed alla quota PO-FSE 2014/2020, assegnata all'ERSU dall'amministrazione regionale.

L'andamento del fondo, in evidente crescita dal 2015 al 2021, come si evince dai dati consolidati delle stesse annualità, deriva anche dal riconoscimento della cosiddetta premialità del MUR, ottenuta principalmente grazie al soddisfacimento, nel periodo di riferimento, della totalità degli studenti universitari dell'Ateneo peloritano idonei alla borsa di studio e dall'incremento nel 2021 di € 1.668.000,00, quale erogazione una tantum della Regione su Fondi PO-FSE 2014/2020 a sostegno del FIS. La tabella che segue riporta la consistenza del Fondo integrativo statale erogato dal MUR all'Ersu di Messina per il tramite del Dipartimento regionale preposto, dal 2013 al 2022, mentre il dato relativo al 2023 è stato estrapolato dal bilancio previsionale e verrà consolidato a Dicembre dopo l'erogazione del saldo FIS 2023. Sono stati inseriti, inoltre, i dati contabili relativi a vari sostegni al FIS nelle ultime annualità, di cui si dirà meglio nei successivi punti 3) e 4):

Fondo Integrativo Statale Ex L. 390/91 E 662/89 (MUR) e sostegni al FIS	
ANNO	Importo
2013	€ 1.996.691,62
2014	€ 2.269.092,25
2015	€ 1.832.456,31
2016	€ 2.506.553,43
2017	€ 4.076.725,53
2018	€ 4.227.872,57
2019	€ 3.683.053,80
2020	€ 4.329.115,66
2021	€ 5.883.948,70 (1)*
2022	€ 3.696.387,39 (FIS)
	€ 1.519.082,22 (PON)
	€ 3.359.782,16 (PNRR)
	€ 5.736.153,00 (PO-FSE 2014/2020) (2)*
2023	€ 3.700.000,00 (dato previsionale 2023/2025)

(1)* di cui € 1.668.000,00 Fondi PO-FSE 2014/2020 erogati dall'Amministrazione regionale a sostegno del FIS.

(2)* sostegno una tantum erogato nel 2023 dalla Regione a sostegno del FIS 2022 per il pagamento delle borse di studio al 100% degli idonei.

3) PNRR - Fondi trasferiti dal MUR, ai sensi del D.M. 1320/2021 e successive circolari esplicative, quale quota PNRR - FIS 2023 – (Cap.111.2) destinati integralmente all'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti universitari meritevoli e privi di mezzi finanziari, stimanti per le singole annualità 2023 – 2024 per un importo pari ad € 3.380.000,00, quale linea d'intervento a sostegno del FIS 2023 e 2024. In merito, si specifica che il sistema di calcolo per il riparto delle risorse del PNRR coincide con il sistema adottato dal MUR per il riparto del FIS, pertanto, anche dette risorse potrebbero essere incrementate a seguito del riconoscimento della premialità di cui al punto precedente.

4) PO-FSE 2014/2020 - fondi trasferiti dalla Regione quale quota PO - FSE 2014 - 2020 (Cap.111.4), pari ad € 5.736.153,00, da destinare integralmente per il raggiungimento dell'obiettivo dell'erogazione delle borse di studio al 100% degli studenti universitari meritevoli e privi di mezzi finanziari, cosiddetti "idonei". Per le ragioni specificate nel punto precedente, questo Ente ha avviato un'interlocuzione con il Dipartimento Istruzione tesa a rappresentare l'opportunità di un intervento specifico a sostegno delle borse di studio in Sicilia attraverso la destinazione di risorse comunitarie, tali da garantire, entro il 30 aprile 2023, il pagamento delle borse di studio alla totalità degli aventi diritto. A seguito di detta interlocuzione, il Dipartimento ha formalmente richiesto che ciascun ERSU comunicasse le proprie specifiche esigenze finanziarie per il raggiungimento dell'obiettivo sopra specificato, anche allo scopo di recuperare la premialità del MUR. In esito a tale procedura l'ERSU di Messina ha richiesto ed ottenuto € 5.736.153,00, somma necessaria a coprire la spesa di che trattasi.

5) La tassa per il D.S.U (Diritto allo Studio Universitario), versata dalla totalità degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Messina e successivamente girata contabilmente all'ERSU, è utilizzata per fare fronte al pagamento delle borse di studio di ciascun anno accademico ed in caso di necessità di bilancio (carenza di fondi di funzionamento erogati dalla Regione) e previa soddisfazione del 100% degli studenti idonei alla borsa di studio, al pagamento dei pasti gratuiti, garantiti, ai sensi della normativa vigente alla totalità degli idonei alla borsa di studio. L'andamento delle entrate derivanti dalla tassa per il D.S.U. deriva dal numero degli iscritti all'Ateneo peloritano e si può evincere dalla tabella che segue:

Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (compreso "Conservatorio Corelli")	
Anno accademico	Importo
2014/15	€ 3.526.740,00
2015/16	€ 3.325.700,00
2016/17	€ 3.399.450,33
2017/18	€ 3.411.520,00
2018/19	€ 3.271.240,00
2019/20	€ 3.305.260,00
2020/21 <i>compreso anni prec.</i>	€ 4.141.567,76*
2021/22	€ 3.612.192,00
2022/23	€ 3.687.600,00

* di cui € 1.611.000,00 provenienti da tassa regionale relativa ad annualità precedenti, accreditata tardivamente dall'Università di Messina in un'unica soluzione.

6) Entrate per investimenti - Con riferimento alle entrate per investimenti si specifica che la parte più consistente delle stesse, pari ad € 8.642.606,18, (Cap. 500.1) è riferita al finanziamento, con Fondo di Sviluppo e Coesione (F.S.C.) 2021/2027, del progetto di recupero della Casa dello Studente di Via Cesare Battisti, oggetto di apprezzamento da parte della Giunta Regionale che il 4 agosto 2022, ha adottato la deliberazione n. 422 : *“Interventi da finanziare con i fondi del Fondo di Sviluppo e Coesione (F.S.C.) 2021/2027 – Apprezzamento”*.

Un ulteriore finanziamento a cui l’Ente vorrebbe accedere riguarda i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del Residence Universitario Gravitelli in Messina, stimati dall’ufficio tecnico in € 1.435.000,00 (Cap. 524.1), finanziabili con risorse regionali di cui alla legge di stabilità, l.r. n.2/2023 art. 15 *“Contributo per la riqualificazione e la manutenzione straordinaria di immobili da destinarsi ad alloggi e residenze universitarie”* che testualmente recita: [...] *“La Regione promuove interventi di riqualificazione e/o manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà della stessa e/o degli enti strumentali afferenti al GAP da destinare ad alloggi e residenze per il diritto allo studio universitario, al fine di addivenire alla riduzione della spesa per locazioni passive sostenuta per le medesime finalità, in attuazione dell’Accordo Stato-Regione sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione siciliana il 14 gennaio 2021.”* Stante il tenore della norma, l’immobile su cui poter avviare le procedure di accesso al finanziamento, che si attende vengano rese note, è il Residence Gravitelli poiché il solo di proprietà dell’ERSU di Messina.

Riguardo la quota PO - FSE 2014 - 2020 ed i finanziamenti per investimenti, di cui ai tre punti precedenti, è doveroso specificare che, pur in assenza, ad oggi, di specifici decreti da parte dei competenti Dipartimenti, le somme in argomento sono state inserite in entrata e, con pari stanziamento, in corrispondenti capitoli d’uscita, nella consapevolezza che dette risorse, per la loro natura di risorse a destinazione vincolata, non avrebbero compromesso l’equilibrio del bilancio, e che le stesse verranno eventualmente accertate in entrata ed impegnate in uscita solo previa adozione dei provvedimenti di assegnazione.

7) Entrate proprie - Relativamente alle entrate proprie le previsioni rispettano un criterio storico, prendendo come riferimento le previsioni assestate dei precedenti esercizi, che risultano essere incrementate a seguito del consistente aumento dei pasti erogati anche a pagamento, e dai proventi da recupero spese energetiche del servizio mensa, attestandosi complessivamente in € 630.617,09, con un incremento di + 282.367,09 rispetto all’esercizio precedente.

SPESE

Con riferimento alle **spese**, tutte orientate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e strategici dell’Ente, dai documenti contabili di programmazione triennale si evince:

a) Spese correnti - Di riflesso alle poste di entrata a destinazione vincolata (tasse regionali per il D.S.U., F.I.S., PNRR a sostegno FIS, PO-FSE 2014-2020 su borse di studio 2022/2023), quelle di spesa sono state opportunamente conciliate, stanziando in misura equivalente i correlati capitoli di uscita, sui quali sono assegnate anche le somme provenienti dall’avanzo presunto vincolato alle medesime

spese, più specificatamente il Cap. 436.0 - utilizzato per l'erogazione di borse di studio e pasti gratuiti nella misura minima in base alle esigenze di bilancio, correlato al Cap, 102.0., alimentato dalla tassa regionale per il D.S.U., stimata in 3.550.000,00 euro – riporta, oltre allo stanziamento di competenza, un avanzo di amministrazione pari ad € 706.376,33, a fronte di un versamento di tassa per il D.S.U. effettuato a dicembre 2022 dall'Università a favore dell'ERSU eccedente rispetto allo stanziamento del capitolo in questione.

Stante, ad oggi, l'auspicabile ma incerta destinazione di risorse PO-FSE 2014/2020 da parte del Dipartimento Istruzione per la copertura finanziaria della totalità delle borse di studio a.a. 2022/2023, di cui si è detto nella parte dedicata alle entrate, per l'esercizio 2023 verrà incrementato, lo stanziamento del capitolo 156.0, utilizzato per il pagamento dei pasti e dei servizi resi dalla ditta di ristorazione, attraverso l'utilizzo di una quota d'avanzo pari a € 870.000,00 circa, tale da garantire la copertura finanziaria di buona parte o della totalità dei pasti gratuiti, allo scopo di liberare risorse del Capitolo 436.0 da destinare alle borse di studio.

Per quanto concerne le altre spese correnti, quelle più significative sono state indicate nei vari punti del piano programma, ex Direttiva generale, le altre non vengono esaminate poiché consistenti in mere spese di gestione, per le quali, stante l'esiguità dei fondi di funzionamento erogati dall'Amministrazione regionale, questo ERUSU impronterà la propria azione alla massima efficacia ed economicità.

b) Spese per investimenti - La parte più consistente delle somme riferite ad investimenti è da attribuire al progetto di recupero della Casa dello Studente di Via Cesare Battisti, pari ad € 8.642.606,18 (Cap. 714.2) da finanziare con risorse F.S.C. di cui alla Delibera di Giunta n. 422 del 4 agosto 2022, recante ad oggetto: "Interventi da finanziare con i fondi del Fondo di Sviluppo e Coesione (F.S.C.) 2021/2027 – Apprezzamento";

- Un'ulteriore spesa in conto capitale riguarda i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del Residence Universitario Gravitelli in Messina, (Cap. 711.2) stimati dall'ufficio tecnico in € 1.435.000,00, da finanziare con risorse di cui all'art. 15 della L.R. 2/2023 "Contributo per la riqualificazione e la manutenzione straordinaria di immobili da destinarsi ad alloggi e residenze universitarie" inserite in entrata con pari importo;

- Altre spese per investimenti, finanziate con avanzo di amministrazione, sono inserite nel prospetto che segue e riguardano principalmente i due progetti esecutivi dei lavori sulle residenze della SS. Annunziata e del Papardo:

Spese in conto capitale				
701.0	ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	110.000,00		
			50.000,00	<i>Impianto segnalazione e presidi antincendio Mense</i>
			25.000,00	<i>Rinnovo Impianti videosorveglianza e antintrusione</i>
			30.000,00	<i>Interruttore MT Residenza Annunziata</i>
			5.000,00	<i>Acquisto frigoriferi per residenze</i>

702.0	<i>RIPRISTINI, TRASFORMAZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI</i>	1.985.000,00		
			1.185.000,00	<i>Progetto esecutivo impianti Residenza Papardo</i>
			750.000,00	<i>Progetto esecutivo impianti Residenza Annunziata</i>
			50.000,00	<i>Riordino impianto idrico e serbatoi Mensa Papardo 702.0</i>
711.0	<i>RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE DI FABBRICATI</i>	300.000,00		
			180.000,00	<i>Interventi edili di ripristino e manutenzione straordinaria della Residenza universitaria di Papardo</i>
			120.000,00	<i>Interventi edili di ripristino e manutenzione straordinaria della Residenza universitaria di Annunziata</i>
712.0	<i>ACQUISTO DI MOBILI E MACCHINE DI UFFICIO</i>	85.000,00	80.000,00	<i>Mobili Residenze studentesche</i>
			5.000,00	<i>Acquisto computer e attrezzature informatiche</i>

Obiettivi generali

Obiettivi generali nel triennio sono quelli di:

✓ proseguire, con la massima efficacia la strada intrapresa, nell'adozione di misure volte a sciogliere i nodi e le complessità amministrative e procedurali che ancora potrebbero appesantire il sistema dei rapporti tra cittadini e imprese, da una parte, e l'Ente dall'altra, e a garantire la continuità e la regolarità di erogazione dei servizi all'utenza;

✓ reingegnerizzare e semplificare i processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi in coerenza con il Piano anticorruzione e trasparenza dell'Ente. Tali processi sono comunque guidati dall'orientamento alla soddisfazione dei cittadini e degli stakeholders.

L'attività dell'Amministrazione, anche nell'ottica di quanto sopra citato, si traduce quindi in una serie di politiche che mirano alla creazione di Valore Pubblico (outcome/impatti).

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici dell'Ente previsti per il triennio 2023-2025, specificati nella "sottosezione di programmazione Performance" in coerenza con le attività istituzionali e sulla base dei documenti di programmazione economica e finanziaria, sono volti a generare valore pubblico per i principali stakeholders su diversi aspetti riguardanti in termini generali:

- ✓ benessere economico;
- ✓ benessere in termini di qualità dei servizi e di innovazione;
- ✓ benessere culturale;
- ✓ benessere organizzativo;
- ✓ benessere sociale, educativo.

Sottosezione di programmazione Performance

Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia per il triennio 2023/2025.

Questa sottosezione contiene indirizzi e obiettivi strategici ed operativi dell'Ente, indicandone fasi, tempi ed indicatori utili alla misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione.

La predisposizione di una programmazione triennale della performance adempie ad un obbligo di legge previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 e costituisce l'occasione per organizzare le attività dell'Ente secondo criteri di trasparenza, integrità, efficacia ed efficienza.

Questa sottosezione è stata redatta tenendo conto:

- della L.R. n. 5 del 5 aprile 2011 che ha recepito in parte il D.Lgs. 150/2009, riconoscendo immediatamente operativi solo alcuni articoli (artt. 13, 4, 5 comma 2, 6, 7 comma 1, 8, 9, 10, 11 e 15) sui quali ogni Amministrazione di cui all'art. 1, comma 1 della L.R. 10/2000, è tenuta ad adeguare tempestivamente i propri ordinamenti;
- del D.P. n. 52 del 21 giugno 2012 emanato dalla Regione Siciliana, ad oggetto "Regolamento attuativo dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance";
- degli strumenti di programmazione, controllo e di valutazione già in uso presso l'Ente.

La performance che si intende raggiungere è commisurata alle attuali risorse finanziarie ed umane dell'Ente, riportate rispettivamente nella sottosezione VALORE PUBBLICO e nella Sezione 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.

Il processo di costruzione del ciclo della performance.

Secondo la più recente definizione relativa alle Pubbliche Amministrazioni (Principio applicato della Programmazione), la programmazione è "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini istituzionali.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico- finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Il ciclo di programmazione strategica e delle performance di questo Ente si avvia con la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dell'ERSU di Messina - "Nota di aggiornamento della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dell'E.R.S.U. Messina" Aggiornamento triennio 2023-2025 - approvata con Delibera n.38/2022 ed il Piano Programma 2023/2025, adottato, a parziale modifica ed integrazione della Direttiva, con Delibera del C.d.A. n.17 del 4 aprile 2023, che riporta i seguenti **obiettivi strategici**:

1. **POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEGLI UFFICI DELL'ENTE.**
2. **INCREMENTO PERSONALE PRESSO LE RESIDENZE ED ISTITUZIONE DEGLI SPORTELLI DECENTRATI DI INFORMAZIONE SERVIZI E PROVVIDENZE E ASSISTENZA STUDENTI DISABILI.**
3. **CORSI DI FORMAZIONE DI PRIMO LIVELLO DI LINGUA INGLESE PER IL PERSONALE DELL'ERSU.**
4. **POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.**
5. **EFFICIENTAMENTO DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO – MASSIMA UTILIZZAZIONE DEI RELATIVI FONDI.**
6. **INTERVENTI IN FAVORE DEGLI STUDENTI DISABILI.**
7. **POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO ABITATIVO.**
8. **POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE.**
9. **MIGLIORAMENTO TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE SU GOMMA PER GLI STUDENTI.**
10. **ELEVAMENTO DI ATTIVITÀ CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE RIVOLTE AGLI STUDENTI.**
11. **CORSO DI LINGUA E CIVILTÀ ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI.**
12. **CORSO DI PREPARAZIONE AL SUPERAMENTO DEI TEST D'INGRESSO AI CORSI DI LAUREA AD ACCESSO PROGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE– AREA MEDICO-SANITARIA”.**

Inoltre, in ossequio dell'art. 1 comma 9 della Legge 190/2012 e s.m.i., gli obiettivi strategici in materia di corruzione rappresentano un contenuto obbligatorio, pertanto, ai predetti obiettivi deve aggiungersi:

13. VALUTAZIONE MAPPATURA DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO.

Un ulteriore obiettivo strategico trasversale che si ritiene di dover inserire in questa sede è:

14. REPERIMENTO ED UTILIZZO DI RISORSE PROVENIENTI DA FONDI EUROPEI.

La performance dell'Ente, viene integrata con assegnazione delle performance dirigenziali, cui farà seguito - come da sistema delle performance vigente e regolamentazione interna – la programmazione operativa relativa a tutti i dipendenti. Il ciclo si conclude con la formalizzazione delle valutazioni individuali e di performance, che avviene nell'esercizio successivo a quello della programmazione.

Le fasi ed i soggetti del processo della Performance

Il processo di costruzione della Performance è caratterizzato dalle seguenti finalità:

- consentire il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti.
 - disporre di strumenti di monitoraggio degli obiettivi.
 - rendicontazione degli obiettivi assegnati.
 - consentire la massima chiarezza delle funzioni e delle responsabilità dei soggetti (o strutture) legittimati ad avere un ruolo attivo nel processo di misurazione e valutazione della performance.
- Nell'articolazione della struttura organizzativa dell'ERSU viene assicurata la negoziazione degli obiettivi, degli indicatori e dei target ai diversi livelli al fine di soddisfare il principio della partecipazione attiva del personale dirigente, che a sua volta deve favorire il coinvolgimento del personale afferente alla propria struttura organizzativa al fine di assicurare il processo del *cascading* nell'assegnazione degli obiettivi al personale del comparto.

Definizione delle macro aree e obiettivi strategici

La mission dell'ERSU si sviluppa attraverso cinque macro aree di indirizzo all'interno delle quali si definiscono gli indirizzi strategici e operativi e obiettivi programmatici per prefigurare la successiva calibrazione degli obiettivi di performance (individuali e organizzativi).

Le macro aree di intervento rappresentate nell'Albero della Performance sono cinque:

- Macro area I - Presidenza
- Macro area II - Direzione
- Macro area III - UOB 1
- Macro area IV - UOB 2
- Macro area V - UOB 3

Le macro aree d'intervento rappresentano aggregazioni significative di attività definite in base alla omogeneità delle politiche tenendo conto dei destinatari dell'azione amministrativa, degli obiettivi perseguiti e degli effetti generati.

Le macro aree ricomprendono gli ambiti di misurazione previsti dall'art. 8 Decreto legislativo 150/2009. Alle cinque macro aree sono collegati gli obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali. Per la loro particolare rilevanza, in termini di impatto sulla collettività e sul territorio, essi presentano nella fase della misurazione un elevato grado di complessità.

Gli indicatori di impatto, con target triennali, sono i tipici misuratori associati agli obiettivi strategici che, relativamente al triennio 2023-2025, sono declinati in obiettivi operativi annuali, in una logica scorrevole, secondo una relazione di causa-effetto.

Gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione nel breve periodo degli obiettivi strategici e sono misurati attraverso piani d'azione e indicatori di risultato a cui sono associati specifici target Annuali.

I dirigenti sono responsabili del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi loro affidati. Gli stessi partecipano al raggiungimento degli obiettivi strategici attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi loro affidati e comunque associati agli obiettivi strategici secondo una relazione di causa-effetto. Un dirigente può partecipare trasversalmente al raggiungimento di più obiettivi strategici anche non direttamente appartenenti all'area strategica (macro-area) di proprio riferimento. Si tratta in questo caso di obiettivi strategici di "natura trasversale" il cui raggiungimento dipende da azioni compiute da più strutture organizzative, ciascuna con competenze differenti.

Gli obiettivi strategici sopra riportati con le Macro aree interessate vengono meglio sintetizzati nella seguente tabella:

Macro area	Obiettivi strategici
Presidenza - Macro area I Direzione - Macro area II U.O.B. 3 – Macro area V	OBIETTIVO STRATEGICO - OS 1: potenziamento e miglioramento degli uffici dell'ente

<p>Presidenza - Macro area I Direzione - Macro area II U.O.B. 3 – Macro area V</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 1: potenziamento e miglioramento degli uffici dell'ente.</p>
<p>Direzione - Macro area II</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 2: incremento personale presso le residenze ed istituzione degli sportelli decentrati di informazione servizi e provvidenze e assistenza studenti disabili.</p>
<p>Direzione - Macro area II U.O.B. 3 - Macro area V</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 3: corsi di formazione di primo livello di lingua inglese per il personale dell'ersu.</p>
<p>Presidenza - Macro area I Direzione - Macro area II</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 4: potenziamento della comunicazione istituzionale.</p>
<p>U.O.B. 1- Macro area III</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 5: efficientamento delle procedure di assegnazione delle borse di studio – massima utilizzazione dei relativi fondi.</p>
<p>Presidenza - Macro area I Direzione - Macro area II U.O.B. 1 - Macro area III</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 6: interventi in favore degli studenti disabili.</p>
<p>Direzione - Macro area II U.O.B. 1 - Macro area III U.O.B. 2 – Macro area IV U.O.B. 3 – Macro area V</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 7: potenziamento e miglioramento del servizio abitativo.</p>
<p>Direzione - Macro area II U.O.B. 2 – Macro area IV U.O.B. 3 – Macro area V</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO – OS 8: potenziamento del servizio di ristorazione.</p>
<p>Direzione - Macro area II U.O.B. 3 – Macro area V</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 9: miglioramento trasporto pubblico regionale e locale su gomma per gli studenti.</p>
<p>Presidenza - Macro area I U.O.B. 1 - Macro area III U.O.B. 2 – Macro area IV</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 10: elevamento di attività culturali, sportive e ricreative rivolte agli studenti.</p>
<p>Presidenza - Macro area I Direzione - Macro area II U.O.B. 1- Macro area III</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 11: corso di lingua e civiltà italiana per studenti stranieri.</p>
<p>Presidenza - Macro area I Direzione - Macro area II</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 12: corso di preparazione al superamento dei test d'ingresso ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale– area medico-sanitaria”.</p>

<p>Presidenza - Macro area I Direzione - Macro area II U.O.B. 1 - Macro area III U.O.B. 2 – Macro area IV U.O.B. 3 – Macro area V</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 13: Diffusione della cultura della trasparenza e dell’anticorruzione ed eventuale aggiornamento mappatura dei processi amministrativi, previa valutazione.</p>
<p>Presidenza - Macro area I Direzione - Macro area II U.O.B. 1 - Macro area III U.O.B. 2 – Macro area IV U.O.B. 3 – Macro area V</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 14: Reperimento ed utilizzo di risorse provenienti da fondi regionali, statali ed europei.</p>

Obiettivi operativi

Per il 2023 la ripartizione degli obiettivi operativi e la suddivisione di processi viene riportata nella seguente tabella:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 1: potenziamento e miglioramento degli uffici dell'ente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Completamento dell’iter di adozione della Dotazione organica. - Reperimento personale regionale e/o ASU. - Utilizzo personale di altri Enti/Istituzioni in convenzione. - Affidamento all’esterno di speciali incarichi (Energy Manager).
<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 2: incremento personale presso le residenze ed istituzione degli sportelli decentrati di informazione servizi e provvidenze e assistenza studenti disabili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nelle more di reperire nuovo personale di categoria A o B attraverso appositi atti d’interpello, garantire la custodia delle residenze e degli studenti ospiti delle stesse, inclusi gli studenti disabili, attraverso il servizio di portierato. - In favore dei disabili riconoscimento agli stessi, come previsto dal D.M. 1320/2021, borse di studio maggiorate del 40%, misura massima indicata dal MUR. (Vedi O.S. n.6) - Utilizzo € 100.000,00 per assistenza disabili secondo le indicazioni del C.d.A. con il supporto di un consulente (vedi O.S. n. 6)
<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 3: corsi di formazione di primo livello di lingua inglese per il personale dell’ersu.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Stipula di convenzioni con l’Università per organizzazione di corsi base di lingua inglese; - Partecipazione ai corsi del personale Ersu addetto alle relazioni con l’utenza studentesca.
<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 4: potenziamento della comunicazione istituzionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tramite Ufficio Stampa - previsto dal D.D.G. n. 756/Dir del 23/11/2001 - per la cui costituzione sarà necessario diramare apposito atto d’interpello per reperire un addetto stampa, iscritto all’albo dei giornalisti, tra il personale regionale, in mancanza, si provvederà ad avviare le procedure, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 per l’affidamento all’esterno dell’incarico professionale. Somma stanziata sul Cap. 170.0 “Ufficio stampa e relazioni esterne” € 21.000,00 circa. - Miglioramento della gestione dei social network tramite l’ufficio stampa.

<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 5: efficientamento delle procedure di assegnazione delle borse di studio – massima utilizzo dei relativi fondi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - mantenimento del livello di efficienza e digitalizzazione dell'ufficio; - massima utilizzazione delle risorse vincolate: Tassa regionale, FIS, PON, PNRR, PO-FSE 2014/2020 e avanzo di amministrazione vincolato e destinato alle borse di studio; - pagamento 100% delle borse di studio A.A. 2022/2023 ed A.A. 2021/2022; - rispetto dei tempi di erogazione delle borse di studio anche attraverso anticipazione di liquidità per favorire il riconoscimento della premialità del MUR.
<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 6: interventi in favore degli studenti disabili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento ai disabili, come previsto dal D.M. 1320/2021, di borse di studio maggiorate del 40%, misura massima indicata dal MUR. - Affidamento incarico di consulenza a titolo gratuito ad un esperto in materia di disabilità, precedentemente affidata e sospesa a causa del divieto scaduto il 31/12/2022, per individuare i migliori interventi da attuare per i quali nel 2023 sono stati stanziati € 100.000,00 in apposito capitolo di bilancio. - abbattimento delle barriere architettoniche, ove necessario, previa redazione di appositi progetti, da finanziare con risorse del "Fondo per investimenti".
<p>OBIETTIVO STRATEGICO - OS 7: potenziamento e miglioramento del servizio abitativo.</p>	<p>a) Lavori di ripristino degli impianti e ristrutturazione edilizia della Casa dello studente nel Comune di Messina, Via C. Battisti, per la realizzazione di n. 220 posti letto e spazi comuni per studio e attività culturali e di svago degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica elaborati progettuali, acquisizione certificazioni di legge; - Validazione, previa acquisizione di Fondi FSC o Fondi regionali; - Avvio procedura di gara. <p>b) Manutenzione straordinaria impianti tecnologici delle Residenze di Messina, c.de Annunziata, Papardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica elaborati progettuali esecutivi ed acquisizione certificazioni di legge; - validazione progetti di manutenzione straordinaria impianti antincendio e avvio procedure di gara. <p>c) Lavori edili di manutenzione ordinaria su SS.Annunziata e Papardo, Gravitelli e uffici amministrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione in house e realizzazione lavori tramite accordo quadro. <p>d) Lavori edili sulla rampa di accesso della Casa dello studente della SS. Annunziata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione in house ed avvio procedure di gara. <p>e) Manutenzione aree verdi residenze in Messina, c.de Annunziata, Papardo e Via C.Battisti.</p> <p>f) lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria edile ed impianti del Residence Universitario Gravitelli in Messina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affidamento incarico progettazione; - reperimento risorse regionali; - validazione progetto e avvio procedure di gara;

OBIETTIVO STRATEGICO – OS 8: potenziamento del servizio di ristorazione.	a) Avvio sistema di pagamento con borsellino elettronico; b) Completamento lavori presso mensa centrale.
OBIETTIVO STRATEGICO - OS 9: miglioramento trasporto pubblico regionale e locale su gomma per gli studenti.	Stipula di convenzioni per gratuità o tariffe ridotte con soggetti pubblici e privati della Sicilia e della Calabria di livello regionale e locale, previa richiesta di adeguato incremento dei fondi di funzionamento al Dipartimento Istruzione.
OBIETTIVO STRATEGICO - OS 10: elevamento di attività culturali, sportive e ricreative rivolte agli studenti.	Esercizio della relativa funzione attraverso l'elaborazione di linee guida a cura della Commissione interna "Attività culturali", da realizzare anche con affidamento esterno ad enti o associazioni accreditate a livello regionale o nazionale dell'elaborazione ed esecuzione di programmi operativi per ogni A.A.. Deliberazione linee guida, entro giugno 2023.
OBIETTIVO STRATEGICO - OS 11: corso di lingua e civiltà italiana per studenti stranieri.	Organizzazione di cicli annuali di lezioni di lingua italiana e di altre discipline, in favore di studenti stranieri con il supporto dell'Università o con docenti esterni.
OBIETTIVO STRATEGICO - OS 12: corso di preparazione al superamento dei test d'ingresso ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale-area medico-sanitaria".	Prosecuzione attività connesse all'erogazione del corso che prevede a) lezioni frontali; b) test di simulazione secondo la prova d'esame c.d. "TOLC" (Test onLine CISIA) attraverso la cura di docenti universitari esperti e tutor di comprovata esperienza col fine di formare lo studente, ad un costo calmierato, nell'ottica di garantire sempre il diritto allo studio universitario.
OBIETTIVO STRATEGICO - OS 13: Diffusione della cultura della trasparenza e dell'anticorruzione ed eventuale aggiornamento mappatura dei processi amministrativi, previa valutazione.	- Nell'eventualità del verificarsi di fatti corruttivi per adempiere efficacemente agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, provvedere all'individuazione della causa ed al conseguente aggiornamento della mappatura dei processi. - Partecipazione del personale a corsi di formazione sull'anticorruzione e trasparenza e/o partecipazione alla giornata della trasparenza organizzata da enti in rapporto di collaborazione (ERSU PA).
OBIETTIVO STRATEGICO - OS 14: Reperimento ed utilizzo di risorse provenienti da fondi regionali, statali ed europei.	Avvio interlocuzioni con le istituzioni e procedure per reperimento risorse regionali (art. 15 L.R. 2/2023), PO-FSE, POC, PNRR per investimenti e borse di studio e massimo utilizzo delle stesse.

Gli obiettivi di Performance sono inoltre collegati alle seguenti finalità ed azioni:

Miglioramento dell'efficienza dell'Ente, ottenibile sia con progetti e azioni di affinamento organizzativo e di razionalizzazione amministrativa, sia con l'ottimizzazione di procedure e di attività di competenza, in una prospettiva quando possibile pluriennale.

Razionalizzazione degli iter procedurali e di processo in un’ottica di ricerca di soluzioni tese ad individuare e superare possibili duplicazioni procedurali, a modellare organizzativamente le U.O.B. per l’ottimizzazione dei tempi di risposta, miglioramento ed efficientamento dei rapporti interni. Tutte le attività andranno attuate nella prospettiva della transizione alla completa modalità operativa digitale e ai conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla riduzione dei tempi e costi dei procedimenti.

Implementazione del modello organizzativo interno con la riformulazione/aggiornamento delle Direttive di principale impatto organizzativo, il completamento ed rinnovamento dei regolamenti inerenti le principali aree funzionali. Completamento dell’adeguamento delle procedure informatiche e implementazione dei progetti di digitalizzazione dei processi, per soddisfare le esigenze di speditezza gestionale e di responsabilizzazione diffusa.

Rafforzamento dell’iniziativa sociale e culturale dell’ERSU, mediante la promozione e organizzazione diretta di iniziative, di eventi e convegni, di attività rivolte sia ai propri utenti, studenti beneficiari di borsa e ospiti delle residenze, che a tutta la comunità studentesca ed accademica di riferimento.

Ulteriore razionalizzazione della spesa.

Organismo Individuale di Valutazione

Con Delibera del CdA sono stati nominati i tre componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione degli ERSU di Enna, Messina e Palermo in forma associata, nella seguente composizione:

- ▶ Dott. Antonino Maria Sciacchitano, Presidente;
- ▶ Dott. Alfonso Scichilone, Componente;
- ▶ Dott.ssa Carmelina Volpe, Componente.

L’OIV usufruisce di una struttura tecnica di supporto.

Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente

Il “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale dell’ERSU di Messina” (di seguito SMVP) è stato approvato con Delibera del CdA n. 7 del 29/01/2021.

Esso è composto da due documenti:

- un documento denominato “Il ciclo di gestione della performance” che riprende tutte le fasi del ciclo della performance che si pongono a monte del sistema di valutazione, la cui disciplina è integralmente dettata dalla legge e dal regolamento attuativo adottato con d.P.Reg. n. 52/2012 e ss.mm.ii.;
- il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” propriamente detto (che sarà soggetto ad aggiornamento annuale).

Lo strumento con il quale misurare la performance organizzativa e le performance individuali dei propri dipendenti, per l’anno 2021, è il “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dell’ERSU di Messina (SMVP), approvato con la sopra citata Delibera del CdA n. 7 del 29/01/2021.

Per l'anno 2023, l'Ente si adeguerà a quanto specificatamente indicato nella Deliberazione n. 158 del 6 aprile 2022 della Giunta Regionale, avente per oggetto "D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, art. 7, comma 2, come modificato dal D.P.Reg. 5 settembre 2019, n. 16 - Aggiornamento per l'anno 2022 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) - Ciclo di gestione della performance nella Regione Siciliana" anche mediante un rinvio diretto al medesimo SMVP. L'Ente si riserva di apportare modifiche/integrazioni nel corso dell'anno.

**Sottosezione di programmazione
Rischi corruttivi e trasparenza**

Delibera del C.d.A n. 4 del 26.01.2021 di approvazione del PTPCT 2021-2023; Delibera n. 22 del 31.05.2022 di proroga della durata del PTPCT 2021/2023 sino alla adozione del PIAO – Aggiornamento Mappatura dei Processi vigente al 15/07/2022 - **ALLEGATI 1, 2 e 3**

Con riferimento alla presente sottosezione di programmazione, questo ERSU, in quanto amministrazione, con meno di 50 dipendenti, si è limitato nel 2022, all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente al 15/07/2022, data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avverrà solo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano verrà modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

L'E.R.S.U. di Messina con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 31 maggio 2022 ha prorogato la durata del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 sino all'adozione del PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione) in ossequio al comunicato del Presidente dell'ANAC del 2 Maggio 2022.

In sede di approvazione del precedente PIAO, è stato nominato RPCT il Direttore, Ing. Santi Trovato sostituito, in caso di assenza, dal Dirigente Arch. Giovanni Anastasio.

Pertanto, con l'approvazione del PIAO 2022/2024 è stato confermato il PTPCT 2021/2023, approvato con Delibera del C.d.A. n. 4 del 26.01.2021, ed aggiornata la Mappatura dei Processi dell'ERSU di Messina vigente al 15 Luglio 2022.

In questa sede, pertanto, non essendosi verificati fatti corruttivi, si conferma la stessa mappatura e la valenza per l'ultimo anno del PTPCT 2021/2023.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

Struttura organizzativa vigente, di cui al D.D.G. n. 756/Dir del 23/11/2001 e al D.D.G. n. 1662/XVII del 22/09/2009

Struttura organizzativa dell'E.R.S.U.

(regolamentata dalla L.R. 20/2002)

Organi Istituzionali

Gli organi di governo dell'E.R.S.U. di Messina sono:

- Il Presidente;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Direttore;
- Il Collegio dei Revisori dei conti.

Il **Consiglio di Amministrazione** (C.d.A.) è un organo collegiale che sovrintende alle funzioni di programmazione, indirizzo e controllo delle attività relative alla gestione amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente; esso definisce le linee di indirizzo gestionali, gli obiettivi ed i programmi da attuare in conformità alla mission dell'Ente e verifica che i risultati conseguiti siano rispondenti a quanto programmato.

In particolare, interviene nelle decisioni relative all'impiego delle risorse ed in quelle concernenti l'approvazione della stipula di contratti e convenzioni; nelle decisioni relative alle procedure e regolamenti di funzionamento amministrativo; nelle decisioni relative ai criteri e meriti di accesso ai benefici del diritto allo studio (nel rispetto delle norme che regolano la materia) e nella definizione delle tariffe di accesso ai servizi. Infine, delibera il bilancio di previsione e le relative variazioni ed approva il conto consuntivo.

Con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale n°1753 del 18.04.2016, relativo alla definizione delle rappresentanze dei C. di A. degli E.R.S.U., e con successivo Decreto dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale n°2024 del 03.05.2016 di modifica del precedente n°1753/2016, si è sancito che "...art.1 il Consiglio di Amministrazione degli Enti Regionali per il Diritto allo Studio di Palermo, Catania, Messina ed Enna è nominato dall'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ed è composto:

- da un componente in rappresentanza della Regione Siciliana, con funzioni di Presidente, nominato ai sensi dell'art. 9 della L.R. 25.11.2002, n°20;
- da un componente in rappresentanza dei Professori Universitari di prima e seconda fascia e dei Ricercatori Universitari dell'Università di riferimento;
- da tre componenti in rappresentanza degli studenti regolarmente iscritti, di cui all'art.2 commi 1 e 4 della L.R. n°20/2002, compresi quelli dell'art. 10 punto g) della medesima normativa, fermo restando che dall'elettorato passivo vanno normativamente esclusi gli studenti che si trovano oltre il 2° anno F.C. dalla data di prima immatricolazione, e dagli studenti delle categorie di cui all'art.2, comma 2 della succitata L.R. n°20/2002".

Le procedure di nomina dei componenti del C.d.A. di cui ai summenzionati Decreti dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale n°1753 del 18.04.2016, relativo alla definizione delle rappresentanze dei C.d.A. degli E.R.S.U., e n°2024 del 03.05.2016 di modifica del precedente n°1753/2016, sono state avviate e portate a compimento dopo il 31/12/2018.

Il **Presidente**, Prof. Grimaudo, è stato nominato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, sentito il rettore dell'Università di Messina, così come previsto dagli artt. 9 e 10 della L.R. n. 20/2002, con D.A. rep. N. 7217 del 04/12/2019:

- a) ha la legale rappresentanza dell'ente;
- b) convoca e presiede il consiglio di amministrazione e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione e sull'andamento dell'ente;
- d) in caso d'urgenza adotta con decreto, sentito il direttore, i provvedimenti necessari per garantire l'erogazione dei servizi e il funzionamento dell'ente, sottoponendo lo stesso a ratifica del consiglio di amministrazione nella prima seduta successiva.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. 15/05/2000, n. 10 e l'art. 3-ter, comma 1, della L.R. 28/03/1995, n. 22 – Spoil System”, con Delibera di Giunta regionale n. 603 del 19.12.2022, è stato disposto lo Spoil System del Presidente del C.d.A. e con Decreto Assessoriale n. 3/Gab dell'11/01/2023 è stata nominata Presidente dell'E.R.S.U. di Messina la Dirigente, Dott.ssa Giovanna Cuttitta, sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Il **Direttore**, Ing. Santi Trovato, nelle more della nomina ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2002, è stato nominato, a seguito di apposito atto d'interpello, con Delibera del C.d.A. n. 5 del 31.01.2022, ai sensi dell'art. 6 L.R. 9/2012.

Il Direttore ha poteri di proposta in ordine agli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione, provvede all'esecuzione delle delibere, dirige il personale, sovrintende al buon funzionamento degli uffici e dei servizi, cura gli atti contabili ed esercita tutte le altre funzioni demandategli dal regolamento. In particolare, sottoscrive gli atti che comportano impegni di spesa ed è responsabile della legittimità degli atti del consiglio di amministrazione e del presidente.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** svolge i compiti di cui all'articolo 2403 del Codice civile; segnala, contestualmente al consiglio di amministrazione e all'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, i vizi di legittimità degli atti e avanza eventuali osservazioni di merito; presenta annualmente al medesimo Assessore una relazione illustrativa sull'andamento della gestione dell'ente. Il Collegio in atto in carica, insediatosi in data 08.11.2021, è stato nominato con D.A. dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale, rep. n. 2385 del 27.10.2021, così come previsto dall'art. 15, comma 2, della L.R. 20/2002 ed è composto da:

- Presidente, Dott. Commercialista Marcello Barbaro;
- Componente in rappresentanza del Dipartimento Istruzione, Dott. Commercialista De Natale;
- Componente in rappresentanza del Dipartimento Bilancio, Funzionario Marco Fiorella.

L'OIV, istituito in forma associata tra gli ERSU di Enna, di Messina e di Palermo, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" è costituito dai tre componenti sotto indicati, nominati con Deliberazione del CdA dell'Ersu di Palermo n°32 del 22/07/2020 n.q. di Ente capofila:

- ✓ Dott. Antonino Maria Sciacchitano, Presidente;
- ✓ Dott. Alfonso Scichilone, Componente;
- ✓ Dott.ssa Carmelina Volpe, Componente.

Le funzioni dell'OIV sono regolamentate da un Regolamento adottato con Delibera del C.d.A. dell'Ersu di Messina, n. 58 del 30/11/2020;

Lo stesso svolge, principalmente, le seguenti funzioni:

- ✓ esercita le attività di controllo strategico degli Enti associati e ne riferisce annualmente ai rispettivi CdA;
- ✓ esprime parere vincolante sul sistema di valutazione della performance organizzativa e della performance individuale dei dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e del personale verificandone in particolare la rispondenza alla disciplina stabilita dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- ✓ monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e dei controlli interni ed elabora una relazione annuale;
- ✓ comunica agli organi di governo tempestivamente le eventuali criticità riscontrate;
- ✓ verifica che i Piani Triennali della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- ✓ valida le relazioni sulla performance che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;
- ✓ garantisce la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e dell'utilizzo dei premi nel rispetto delle disposizioni di legge e nei contratti collettivi regionali e integrativi nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- ✓ collabora col Direttore di ognuno degli Enti associati, la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione dei premi ad essi attribuiti;
- ✓ propone ai Legali Rappresentanti la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;
- ✓ verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- ✓ verifica annualmente il livello di benessere organizzativo interno, il grado di condivisione del sistema di valutazione anche attraverso la realizzazione di indagini di clima organizzativo e di valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale degli Enti;
- ✓ promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al D.Lgs. n.33/2013 "Disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni".
- ✓ esercita altresì le eventuali ulteriori attività assegnate dalle leggi, statuti e regolamenti.

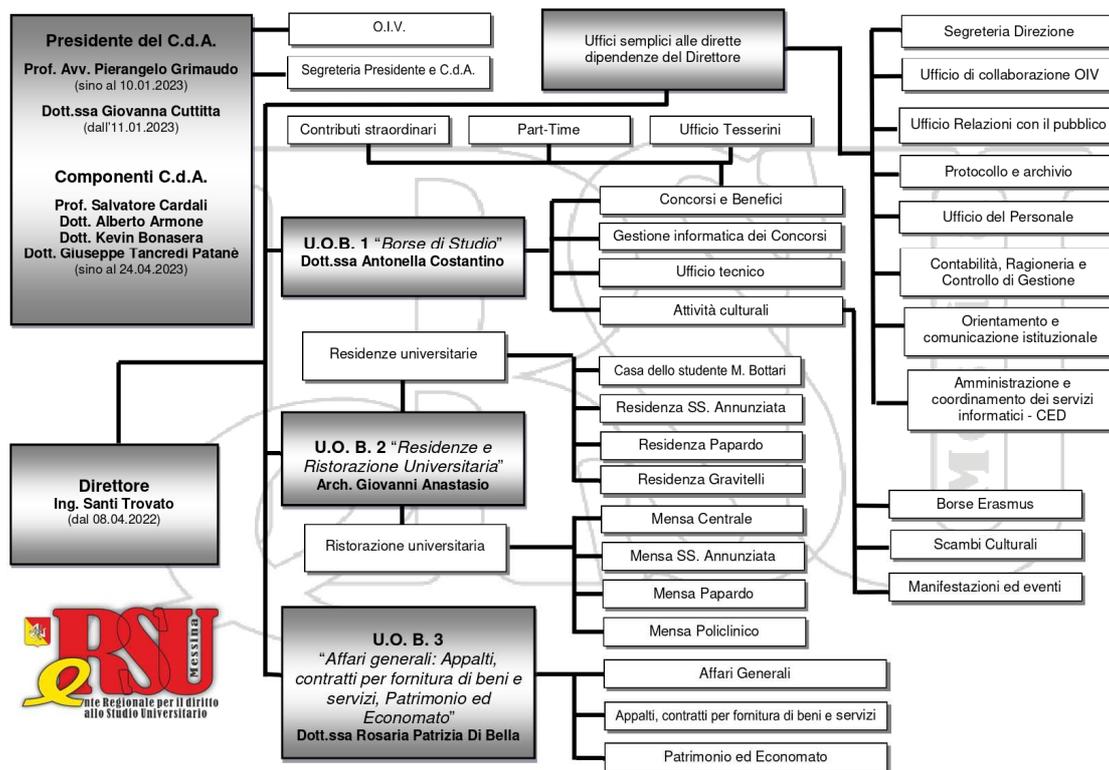
Unità Operative di Base, Uffici e relative attività.

Preliminarmente, si specifica che la Presidenza e la Direzione, che nell'Albero della Performance corrispondono rispettivamente alla Macro area 1 e Macro area 2, hanno obiettivi strategici pressoché coincidenti, per il raggiungimento dei quali agiscono in modo sinergico, l'una sul fronte politico, l'altra su quello amministrativo.

L'E.R.S.U. presenta una organizzazione strutturata in Unità Operative di Base ed uffici semplici:

- **U.O.B.1 - "Borse di Studio"**
- **U.O.B. 2 - "Residenze e ristorazione universitaria"**
- **U.O.B. 3 - "Affari Generali: appalti, contratti per fornitura di beni e servizi, patrimonio ed economato".**

La struttura organizzativa dell'ERSU di Messina è rappresentata dal seguente organigramma:



UFFICI AFFERENTI LA PRESIDENZA.

Segreteria del Consiglio di Amministrazione: cura i rapporti con il Presidente ed il C.d.A., redige i verbali e svolge funzioni di supporto amministrativo alle attività del C.d.A.

SEGRETERIA DI PRESIDENZA E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE			
Grasso Grazia	Istruttore Direttivo	7° livello	Laurea in scienze politiche
Grillo Teresa	Operatore	A3	Diploma maturità magistrale

UFFICI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL DIRETTORE

Segreteria Direttore: cura i rapporti tra la direzione e le istituzioni e si occupa dell'agenda del direttore; coordina e realizza i rapporti con i mezzi di informazione per la diffusione e la propaganda mediatica dell'Ente. Si occupa della rassegna stampa e cura l'immagine dell'Ente e la stampa di una parte del materiale divulgativo e dell'organizzazione e tenuta archivio generale.

SEGRETERIA DIRETTORE			
Cozzo Rosaria	Istruttore Direttivo	C8	Laurea in economia aziend. e Laurea special. in consul. management e professioni

Ufficio di collaborazione Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): supporta l'attività dell'OIV per l'accesso agli atti, l'acquisizione dei dati, l'elaborazione della reportistica, le verbalizzazioni e le relazioni con i vari uffici.

**UFFICIO DI COLLABORAZIONE ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
(istituito con Determina del direttore f.f. n. 241/2018)**

<i>Cordaro Giovanni</i>	Funzionario Direttivo	D6	Diploma liceo scientifico
<i>Grasso Grazia</i>	Istruttore Direttivo	7° livello	7° livello

Ufficio relazioni con il Pubblico (URP): garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di partecipazione all'azione amministrativa e di accesso agli atti, attraverso il ricevimento di istanze ed il rilascio di documentazione ai cittadini che ne facciano richiesta; agevola l'utilizzazione dei servizi offerti dall'Ente ai cittadini attraverso la divulgazione di informazione su disposizioni normative ed amministrative, nonché sulla struttura dell'Ente e sulle funzioni svolte dai singoli uffici; promuove l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, gestire la comunicazione istituzionale on line, supervisionare i contenuti e implementare il sito istituzionale dell'Ente; dà impulso all'ascolto dei cittadini attuando processi di verifica della qualità dei servizi e della soddisfazione degli utenti, attraverso indagini di customer satisfaction; facilita lo scambio di informazioni fra gli uffici operanti nell'Amministrazione, favorendo ed organizzando la comunicazione interna; sviluppa la comunicazione interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni, attraverso la costituzione di reti di URP; individua strategie di comunicazione, anche in lingua inglese, atte a dare propulsione, anche a livello internazionale, all'E.R.S.U. di Messina.

**UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)
(istituito con Determina del Direttore f.f. n. 369 del 23.12.2019)**

<i>Cordaro Giovanni</i>	Funzionario Direttivo	D6	Diploma liceo scientifico
<i>Grasso Grazia</i>	Istruttore Direttivo	7° livello	Laurea in scienze politiche
<i>Santacaterina Patrizia</i>	Collaboratore	B3	Laurea in architettura
<i>Bertino Sebastiano</i>	Operatore	A3	Diploma perito informatico
<i>Urzi Maria</i>	Operatore	A3	Diploma maturità tecnica

Protocollo e Archivio: provvede al protocollo informatico della posta in entrata e in uscita; al prelievo e consegna della corrispondenza sul portale Urbi PA digitale; alla trasmissione e ricezione email e PEC; all'organizzazione e tenuta archivio generale.

PROTOCOLLO E ARCHIVIO

<i>Laganà Natala</i>	Collaboratore	B2	Diploma ragioneria
<i>Campanella Elvira</i>	Operatore	A2	Licenza media

Ufficio del Personale: cura la gestione amministrativa e l'organizzazione interna del personale; rilevamento presenze; gestione piano formativo; procedimenti disciplinari; supporto per le relazioni sindacali; mobilità interna ed esterna, supporto alla valutazione personale; predisposizione atti finalizzati ai riscatti e ricongiunzioni; predisposizione adempimenti preliminari ai fini di quiescenza, programma assistenziali, quanto altro attenga la gestione del personale.

UFFICIO DEL PERSONALE			
<i>Pettignano Salvatore</i>	Istruttore Direttivo	C5	Laurea in economia e commercio
<i>Guglielmo Daniela</i>	Operatore	A2	Diploma ragioneria

Contabilità, Ragioneria e Controllo di Gestione: provvede alla gestione in entrata ed in uscita in particolare l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso, del monitoraggio delle risorse monetarie (la gestione degli impegni di spesa), della gestione delle dichiarazioni fiscali e della predisposizione del bilancio dell'Ente con il supporto dell'unico consulente dell'Ente.

CONTABILITA', RAGIONERIA E CONTROLLO DI GESTIONE			
<i>Giuliano Carmela</i>	Collaboratore	B2	Diploma maturità magistrale
<i>Cardone Giuseppe</i>	Operatore	A3	Laurea in statistica

Orientamento e comunicazione istituzionale: promuove e organizza la comunicazione interna, organizza e partecipa a campagne di orientamento per gli studenti; servizi di informazione e di orientamento professionale; organizza e gestisce i corsi di preparazione al superamento dei test di ingresso ai Corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale; organizzazione eventi rivolti all'orientamento universitario quali "Rassegna dell'Orientamento Professionale e Universitario"; supporto alla relativa Commissione consiliare.

ORIENTAMENTO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE			
<i>Santacaterina Patrizia</i>	Collaboratore	B3	Laurea in architettura

Amministrazione e coordinamento dei servizi informatici – CED: svolge analisi e coordinamento delle procedure e delle risorse informatiche e tecnologiche e loro aggiornamento; garanzia dell'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti; agevolazione dell'utilizzo dei servizi; informazione sulle disposizioni normative e amministrative, sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione; promozione e gestione della comunicazione istituzionale online; promozione dell'ascolto dei cittadini e processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti; garanzia dello scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture operanti nell'amministrazione; pianifica, cura e gestisce le attività informatiche dell'ente, dall'acquisto del materiale hardware e software alla gestione delle reti. Si occupa inoltre della gestione delle aule di informatica destinate agli studenti.

AMMINISTRAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI - CED

<i>Cordaro Giovanni</i>	Funzionario Direttivo	D6	Diploma liceo scientifico
<i>Bertino Sebastiano</i>	Operatore	A3	Diploma perito informatico

Ufficio del Responsabile della sicurezza: cura gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la redazione dei DVR, e vigila sul rispetto delle prescrizioni in essi contenute. Garantisce il rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro uffici centrali e nelle residenze, in qualità di R.S.P.P. e R.S.L. e gli aggiornamenti del personale mediante corsi di formazione in materia di sicurezza ed antincendio.

UFFICIO DEL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

<i>ASPP Cozzo Rosaria</i>	Istruttore Direttivo	C8	Laurea in economia aziend. e Laurea special. in consul. management e professioni
<i>RSPP Impalà Salvatore</i>	Istruttore Direttivo	C6	Diploma perito industriale
<i>ASPP Santacaterina Patrizia</i>	Collaboratore	B3	Laurea in architettura

Centralino e Servizio di Portineria:

CENTRALINO E SERVIZIO DI PORTINERIA INGRESSO - SEDE CENTRALE

<i>Pettignano Salvatore</i>	Istruttore Direttivo	C5	Laurea in economia e commercio
<i>Aloisi Maria</i>	Operatore	A2	Licenza media
<i>Parisi Pietro</i>	Operatore	A2	Licenza media

PORTINERIA 3° PIANO (PRESIDENZA E DIREZIONE)

<i>Barbera Pietro</i>	Operatore	A2	Diploma ragioneria
-----------------------	-----------	----	--------------------

U.O.B. 1 – “BORSE DI STUDIO”.

Si occupa dell'attribuzione dei benefici all'utenza studentesca, dei criteri di determinazione dei requisiti di accesso, applicati in conformità alla normativa vigente; cura il servizio di informazione; redige il Bando di Concorso per l'attribuzione dei benefici (borse di studio, posti letto, tesserino mensa, sussidi) e attua il processo di valutazione delle richieste.

Concorsi e Benefici: istruzione pratiche; determinazione dei requisiti di accesso; predisposizione del Bando Unico dei Concorsi; sportello informativo sui benefici; controllo e verifica documentazione in convenzione con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina; recupero crediti; supporto alle Commissioni “Espletamento Concorsi” e “Varie Forme di Assistenza”.

Contributi straordinari: gestione e attribuzione dei benefici straordinari in sede di supporto amministrativo alle attività di commissione.

Part-time: selezione e gestione degli studenti con “borse part-time”.

Gestione informatica dei Concorsi: redazione bandi concorso e gestione informatica delle domande di partecipazione ai concorsi.

CONCORSI E BENEFICI – GESTIONE INFORMATICA DEI CONCORSI

<i>Cordaro Giovanni</i>	Funzionario Direttivo	D6	Diploma liceo scientifico
<i>Costa Santa</i>	Operatore	A3	Laurea in economia e commercio
<i>Russo Maria Stella</i>	Operatore	A3	Diploma ragioneria
<i>Urzi Maria</i>	Operatore	A3	Diploma maturità tecnica
<i>D'Amuri Raffaele</i>	Operatore	A3	Diploma ragioneria

Attività Culturali: programma e gestisce eventi ed attività di tipo culturale-didattico rivolti agli studenti, quali viaggi-studio, attività sportive e ludiche; collaborazioni con le organizzazioni studentesche; supporto alla Commissione.

Borse Erasmus: gestione e attribuzione dei benefici per mobilità internazionale.

Scambi Culturali: gestione e programmazione degli scambi culturali per l'ospitalità a studenti, professori e ricercatori di altre università.

Manifestazioni ed Eventi: convenzioni con enti teatrali e musicali, organizzazione e/o cofinanziamento per eventi, quali ad esempio "I Concerti dell'Ateneo Messinese".

ATTIVITA' CULTURALI

<i>Santacaterina Patrizia</i>	Collaboratore	B3	Laurea in architettura
-------------------------------	---------------	----	------------------------

Ufficio Tecnico: gestisce il patrimonio immobiliare dell'Ente con particolare riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle residenze universitarie; garantisce la progettazione e la realizzazione di nuove opere e la manutenzione straordinaria ed ordinaria degli edifici; predispone le procedure amministrative previste dalla legge in materia di appalti per lavori.

UFFICIO TECNICO

<i>De Luca Massimo</i>	Funzionario Direttivo	D6	Diploma di geometra
<i>Impalà Salvatore</i>	Istruttore Direttivo	C6	Diploma perito industriale
<i>Garufi Antonino</i>	Collaboratore	B3	Diploma di geometra

U.O.B. 2 – "RESIDENZE E RISTORAZIONE UNIVERSITARIA".

Si occupa della gestione e del controllo delle residenze e delle mense universitarie.

Residenze universitarie: coordina le attività di accesso e permanenza degli studenti nelle strutture residenziali, gestione ordinaria delle residenze, programmazione e sorveglianza su pulizia e custodia e vigilanza su traslochi/facchinaggi relativi alle residenze; assegnazione degli alloggi agli studenti beneficiari; ospitalità studenti, professori e ricercatori in regime di scambi culturali o mobilità internazionale; gestione dotazioni degli alloggi (consegna arredi, cambio biancheria, ecc.); predisposizione dei regolamenti interni e sorveglianza del rispetto degli stessi; programmazione degli acquisti di beni e servizi (compresi gli arredi).

I Residence afferenti all'E.R.S.U. sono:

- ⇒ Casa dello studente "Prof. Matteo Bottari" di via Cesare Battisti (oggetto di intervento di completamento)
- ⇒ Residenza SS. Annunziata
- ⇒ Residenza Papardo
- ⇒ Residenza Gravitelli

RESIDENZE UNIVERSITARIE			
<i>Donato Emilia</i>	Operatore	A3	Diploma ragioneria
<i>Da Campo Silvana</i>	Collaboratore	B3	Diploma maturità magistrale
<i>Parisi Antonino</i>	Operatore	A3	Diploma liceo musicale
RESIDENZA GRAVITELLI			
<i>Gumina Gaetano</i>	Collaboratore	B2	Diploma ragioneria
<i>Dessi Dolores</i>	Operatore	A2	Diploma ragioneria
<i>Cascio Marcello</i>	Operatore	A3	Diploma ragioneria
RESIDENZA ANNUNZIATA			
<i>Arena Fortunata</i>	Operatore	A2	Diploma univ. erboristeria
RESIDENZA PAPARDO			
<i>Sanò Irene</i>	Collaboratore	B3	Diploma Ragioneria
<i>Denaro Giovanna</i>	Operatore	A2	Licenza media

Ristorazione universitaria: istruisce le richieste di accesso al servizio, controlla gli standard di qualità dei pasti e verifica periodicamente le condizioni sanitarie delle mense; controllo e supervisione delle mense tutte a gestione indiretta; sorveglianza del rispetto dei regolamenti interni da parte dell'utenza; supporto alla programmazione delle risorse economiche.

Il controllo della qualità dei servizi di ristorazione è stato affidato con convenzione: Spin Off Universitario – Science 4 Life srl di Messina.

Le Mense afferenti all'E.R.S.U. sono:

- ⇒ Mensa Centrale;
- ⇒ Mensa SS. Annunziata;
- ⇒ Mensa Papardo;
- ⇒ Mensa Policlinico.

Ufficio Tesserini: rilascio tesserini magnetici per l'accesso alle mense ed eventuali altri benefici che ne richiedessero l'utilizzo.

RISTORAZIONE UNIVERSITARIA			
<i>Bertino Sebastiano</i>	Operatore	A3	Diploma perito informatico

U.O.B. 3 – “AFFARI GENERALI: APPALTI, CONTRATTI PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI, PATRIMONIO ED ECONOMATO”.

Affari Generali: svolge compiti di supporto alle attività istituzionali ed amministrative dell’Ente.

Appalti, contratti per fornitura di beni e servizi: cura la gestione amministrativa e le procedure per l’acquisizione di beni e servizi; predispone le procedure amministrative previste dalla legge in materia di appalti, aste, licitazioni, trattative private, etc. e cura la stesura dei contratti relativi a forniture di servizi e di generi diversi; predispone gli atti precontrattuali che intercorrono tra l’aggiudicazione della gara e la firma del contratto.

AFFARI GENERALI – APPALTI, CONTRATTI PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI

<i>Pettignano Salvatore</i>	Istruttore Direttivo	C5	Laurea economia e commercio
<i>Messina Antonino</i>	Collaboratore	B3	Laurea in giurisprudenza

Patrimonio ed Economato:

Patrimonio: redige l’inventario dei beni mobili ed immobili, curando il suo periodico aggiornamento;

Economato: ha compiti di gestione ed amministrazione dei rapporti coi fornitori di beni e servizi in merito agli approvvigionamenti di beni mobili; controllo della spesa; approvvigionamenti forniture e prestazioni; servizio di cassa come stabilito dal vigente Regolamento del Servizio Economato; gestione spese di spedizione; gestione magazzino, gestione indennità e missioni del personale e dei componenti del C.d.A.

PATRIMONIO (CONSEGNATARIO)

<i>Lorino Aurora</i>	Istruttore Direttivo	C8	Laurea in scienze politiche
<i>Impalà Salvatore</i>	Istruttore Direttivo	C6	Diploma perito industriale

ECONOMATO (CASSIERE)

<i>Pettignano Salvatore</i>	Istruttore Direttivo	C5	Laurea in economia commercio
-----------------------------	----------------------	----	------------------------------

A fronte dei numerosi servizi previsti, l’E.R.S.U. dispone di una **dotazione organica limitata, gravemente carente con riferimento a Funzionari ed Istruttori** e ben inferiore a quella approvata in sede di concertazione con le OO.SS., in data 24.10.2016 ed adottata dal Presidente pro-tempore dell’E.R.S.U. con Decreto n. 79 del 31.10.2016, successivamente ratificato dal C.d.A. con Delibera n. 30 del 28.11.2016 e riproposta nel 2021 dal previgente Vertice politico e, nel 2023 dalla Presidente e dal Direttore.

PERSONALE IN COMANDO

<i>Bonfiglio Massimo</i>	Dipendente dell’Università di Messina in comando a supporto dell’ufficio ragioneria dell’ERSU, giusta Determina del Direttore f.f. n. 106 del 31.03.2020 e Decreto di autorizzazione in Comando UniMe prot. n. 0163181 del 24/12/2021. Scadenza 31/12/2022.
--------------------------	---

COLLABORAZIONI ESTERNE	
<i>Magnisi Stefano</i>	Collaboratore esterno all'Ufficio Ragioneria per la redazione dei Bilanci di previsione 2022/2024 – 2023/2025 – 2024/2025, dei Rendiconti 2021/2022, giusto Determina direttoriale n. 331 del 05/11/2021 e Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa rep. n. 51 del 05.11.2021. Dal 04/11/2021 al 15/12/2023
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA) Aggiornamento
<p>In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e in coerenza con l'art. 35 del CCRL vigente, i modelli di organizzazione di lavoro agile che L'Ente intende adottare nel triennio 2023-2025.</p> <p>Riferimenti normativi</p> <p>Il lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche è stato introdotto dall'art. 14 legge n. 124 del 2015 e successivamente disciplinato dall'art. 18 della nella Legge n. 81/2017.</p> <p>La Direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 2017 individua gli strumenti organizzativi e operativi che le pubbliche amministrazioni devono porre in essere per la promozione e lo sviluppo del lavoro agile.</p> <p>A livello regionale, il lavoro agile (Smart working) è disciplinato dall'art. 35 del vigente CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000.</p> <p>Tenuto conto che, ad oggi, le trattative per il rinnovo contrattuale 2019/2021 non sono state definite, l'obiettivo che si intende perseguire è la prosecuzione della sperimentazione anche nel triennio 2023 – 2025, ferma restando l'attivazione del lavoro agile non appena definita la nuova disciplina.</p>	
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025.

L'art. 20 della L.R. 20/2002, lex specialis, istitutiva degli EE.RR.S.U. siciliani, testualmente recita:
“1. Per ciascuno degli E.R.S.U. è stabilita apposita dotazione organica di personale; ad esso si applica lo stato giuridico e il trattamento economico del personale di ruolo della Regione.

2. Le piante organiche degli enti sono adottate dai rispettivi consigli di amministrazione e sono soggette all'approvazione degli organi regionali con le modalità previste nell'articolo 11, lettera e). Alla copertura delle piante organiche si provvede mediante:

a) il personale trasferito alla Regione per effetto dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1985, n. 246, già inquadrato ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 27 dicembre 1985, n. 53;

b) l'attivazione di procedure di mobilità del personale della Regione e degli enti strumentali da essa dipendenti nonché degli enti sottoposti a controllo o vigilanza della Regione medesima;

3. Il personale di cui al comma 2 è organizzato secondo la normativa vigente nel rimanente comparto regionale sia in termini di gerarchia che in termini funzionali.

4. Gli oneri per il personale di cui al comma 3 continuano a gravare sull'apposito capitolo del bilancio regionale (...).”

Questo Ente già nel 2016 con Decreto presidenziale n. 79 del 31/10/2016, regolarmente ratificato dal C.d.A, ha provveduto, ai sensi del sopra citato art. 20, ad adottare la Dotazione Organica dell'E.R.S.U. di Messina, nei termini di cui alla tabella inserita nella presente sottosezione, trasmessa al Dipartimento Istruzione per la successiva approvazione da parte della Giunta di Governo.

	QUALIFICHE					
	Operatori A	Collaboratori B	Istruttori C	Funzionari D	Dirigenti	Totale
DIRETTORE					1	1
Relazioni istituzionali e Segreteria Direzione		1		1		2
U.O.B.1 “STAFF DIREZIONE E AFFARI GENERALI”					1	1
Uffici Semplici						
Controllo di gestione e analisi dei costi; URP e SAP		1	1	1		3
CED e innovazione tecnologica						
Affari Generali; Archivio generale e Protocollo Informatico	1	2	1			4
Affari legali e contenzioso, Studio e aggiornamento legale			1	1		2
Gestione, Valutazione e Formazione del Personale		1				1
U.O.B.2 “RAGIONERIA E CONTABILITA”					1	1
Uffici Semplici						
Ragioneria e Contabilità Fiscale			1	1		2
Contabilità Finanziaria e Bilancio			1			1
Stipendi, Previdenza e Quiescenza		1	1	1		3
U.O.B.3 “CONCORSI, BORSE DI STUDIO ED ALTRI BENEFICI”					1	1
Uffici Semplici						
Borse di Studio e tesserini per accesso ai servizi		3	2	1		6
Orientamento e comunicazione istituzionale						
Attività Culturali e Sportive, mobilità e tempo libero		1	1	1		3

					1	1
U.O.B.4 "RESIDENZE E RISTORAZIONE"						
Uffici Semplici						
Ristorazione		6	1	1		8
Residenze	1	6	3	1		11
U.O.B.5 "UFFICIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI"					1	1
Uffici Semplici						
Ufficio Tecnico, progettazione e sicurezza		1	1	1		3
Manutenzione impianti		1	1			2
Gare e contratti per beni e servizi		2	1	1		4
Patrimonio, Economato, Cassa e Tesoreria, Pagamenti	1		1	1		3
TOTALE	3	26	17	12	6	64
Organico attuale	16	7	5	4	4	36
Carenze	13	19	12	8	2	28
N.B.: 1 Funzionario Direttivo è in part-time						
L'UFFICIO STAMPA è una struttura trasversale che risponde direttamente al Direttore. Il personale non è conteggiato nella dotazione organica generale. Unico addetto stampa.						
Si prevede un piano triennale per il transito del 33% annuo del personale di fascia "A" in fascia "B"						

Stante il lungo tempo trascorso dalla trasmissione della documentazione all'Organo Tutorio, il Presidente dell'attuale C.d.A ha reiterato la richiesta di approvazione della stessa Dotazione Organica.

Pertanto, considerato che, a tutt'oggi, il procedimento per l'approvazione della Dotazione Organica è in itinere e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, gli oneri per il personale degli ERSU gravano sul bilancio regionale, questo Ente non può procedere all'adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di cui alla presente sottosezione del PIAO.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 9, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, comma 1, lett. b) D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avverrà secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 150/2009 e dal Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". In linea con il principio di "partecipazione", l'Ente si impegna ad assicurare e favorire la partecipazione attiva dell'utenza mediante la possibilità di presentare reclami, osservazioni, segnalazioni e suggerimenti volti al conseguimento di una migliore gestione ed erogazione delle prestazioni;
- su base triennale dall'OIV relativamente alla sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

F.TO LA PRESIDENTE
Dott.ssa Giovanna CUTTITTA